

FOGLIO INFORMATIVO RELATIVO AD OPERAZIONI DI PAGAMENTO NON RIENTRANTI IN UN CONTRATTO QUADRO - D. LGS. 11 DEL 2010 SVOLTE IN PRESENZA

Versione 1.0 applicabile dal 28/07/2026

Descrizione

Le operazioni di pagamento non rientranti in un contratto quadro sono le operazioni che possono essere effettuate dal Cliente anche senza essere titolare di un rapporto continuativo con TPPay. Le operazioni di pagamento sono effettuate presso i Punti Vendita abilitati da TPPay (individuabili all'indirizzo <https://www.tppay.it/trasparenza-tppay/mappa>).

TPPay consente il pagamento degli Avvisi di pagamento PagoPA (in contanti e con carta di debito o di credito)

Il cliente dispone il pagamento presentando l'Avviso di pagamento PagoPA presso il Punto Vendita incaricato dell'attività di incasso fondi per conto di TPPay. Le operazioni di pagamento sono relative ad avvisi pagoPA sono pro soluto. I principali rischi per il cliente pagatore sono costituiti da eventuali disguidi tecnici che impediscano all'ordine impartito di pervenire al beneficiario nei tempi previsti e correttamente.

Il pagamento degli Avvisi di pagamento PagoPA è PRO SOLUTO.

L'ordine di pagamento viene eseguito sulla base dell'identificativo unico fornito dal cliente. Tale identificativo è, per gli Avvisi PagoPA, il n° avviso e il codice fiscale dell'ente creditore.

Spese, oneri e Commissioni

Pagamenti relativi ad avvisi pagoPA	€ 2,50
Per informativa relativa a ogni operazione di pagamento	€ 0,00
Per informativa ulteriore rispetto a quella prevista per legge	€ 0,00
Comunicazione di mancata esecuzione per giustificato motivo	€ 0,00

Data di Ricezione ed Effettuazione - Orario Limite

Pagamenti relativi ad avvisi pagoPA	I pagamenti si intendono ricevuti nella stessa giornata in cui sono effettuati. Il pagamento si considera ricevuto ed eseguito nella giornata e all'orario in cui è effettuato presso il Punto vendita.
-------------------------------------	---

Tempi massimi di Esecuzione

Pagamenti relativi ad avvisi pagoPA	Il pagamento ha effetto solutorio
-------------------------------------	-----------------------------------

Ordine di Pagamento – Come prestare il consenso all'Operazione

Chiunque può usufruire del servizio di pagamento TPPay. I pagamenti avvengono in contanti o con carta, dietro presentazione dell'Avviso di Pagamento PagoPA. Non potranno essere effettuati pagamenti di Avvisi di pagamento superiori a € 999,99 in contanti.

La Piattaforma TPPay registra l'operazione, e provvede all'emissione della ricevuta, che comprende: il numero avviso PagoPA, i dati dell'Ente Beneficiario e l'identificativo della transazione di pagamento.

Reclami

Eventuali reclami dovranno essere presentati con le seguenti modalità:

- via posta elettronica scrivendo all'indirizzo reclami@tppay.it;
- via posta ordinaria o lettera raccomandata A/R al seguente indirizzo: Via Vincenzo Monti 47, 20123 – Milano (MI);
- via posta elettronica certificata scrivendo all'indirizzo: tppay@legalmail.it.

TPPay è tenuta a fornire una risposta nel termine di 15 (quindici) giorni lavorativi dalla data di ricezione del reclamo; tale termine può essere esteso fino a un massimo di 35 (trentacinque) giorni lavorativi nel caso non sia stato possibile, per situazioni eccezionali, dare una risposta tempestiva; Qualora TPPay non abbia rispettato i termini di cui sopra, la risposta non sia ritenuta soddisfacente, o ai fini della risoluzione stragiudiziale di controversie, il Cliente può rivolgersi:

- all'ABF, nei limiti e secondo le disposizioni applicabili. Per sapere come rivolgersi all'ABF e l'ambito della sua competenza, si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le filiali di Banca d'Italia, oppure chiedere a TPPay; ovvero
- al Conciliatore Bancario e Finanziario, organismo diffuso sul territorio nazionale ed in possesso di esperienza in materia bancaria e finanziaria (si veda il sito www.conciliatorebancario.it per maggiori informazioni); ovvero
- a un organismo di mediazione istituito ai sensi del decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28, iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Il previo esperimento di una procedura di mediazione di cui sopra è condizione di procedibilità della domanda giudiziaria ai fini del sopracitato decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28.

È fatto salvo il diritto del Cliente di presentare altresì un esposto alla Banca d'Italia in relazione alle condotte assunte da TPPay.

Privacy

I dati personali sono dal cliente forniti a TPPay S.p.A. e sono da questo trattati, ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 679 del 2016):

- per finalità strettamente connesse e strumentali all'esecuzione degli obblighi derivanti dai rapporti contrattuali instaurati con TPPay S.p.A. nonché per finalità di tipo amministrativo-contabile. Base giuridica del trattamento è l'art. 6, comma 1, lett. b, del RGPD;
- per adempiere o esigere l'adempimento degli obblighi previsti dalla legge, da regolamenti, dalla normativa comunitaria nonché connessi agli obblighi derivanti da disposizioni impartite da autorità giudiziarie, da funzionari amministrativi o da organi di polizia a ciò legittimati dalla legge o da organi di vigilanza e di controllo. Base giuridica del trattamento è l'art. 6, comma 1, lett. c, del RGPD. Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati, consultare <https://www.tppay.it/privacy-policy>.

¹ **Giornata Operativa:** dal lunedì al venerdì tranne 1 gennaio, 6 gennaio, venerdì di Pasqua e lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1 novembre, 8 dicembre, 25 dicembre, 26 dicembre

² **Orario Limite:** è l'orario oltre il quale gli ordini di pagamento si considerano ricevuti nella Giornata Operativa successiva